

FONDAZIONE CAFFÈ SALATO

Premesso che

- La Fondazione Caffè Salato ETS, costituita nel novembre 2021, persegue fini di solidarietà e di utilità sociale favorendo il processo di inclusione e di tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie.
- La Fondazione intende promuovere e svolgere, sia direttamente sia per il tramite di soggetti che ne condividono le finalità e lo scopo, attività volte al sostegno e ad una migliore qualità di vita delle persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale e delle loro famiglie nel c.d. “Durante e Dopo Di Noi”.

In particolare, come indicato nell’atto costitutivo, l’Ente si propone di svolgere:

- iniziative di tutela, assistenza e cura, materiale e morale, delle persone con disabilità al fine di sostenerne non solo il benessere fisico e materiale, ma anche lo sviluppo personale, l’autodeterminazione, l’inclusione sociale, le relazioni interpersonali e il benessere della persona;
 - promozione e tutela dei diritti delle persone con disabilità, nello specifico nel “Durante e Dopo di noi”;
 - progetti di vita personalizzati nel “durante” e per il “dopo di noi”, ovvero di progetti individualizzati da attuarsi secondo le modalità indicate dai famigliari, tutori o amministratori di sostegno della persona con disabilità finalizzati a promuoverne la qualità della vita;
 - attività di monitoraggio su progetti di vita personalizzati e sulla qualità di vita.
- A tal fine ha già assunto svariate iniziative, tra le quali:
 - organizzazione di cicli di tre incontri gratuiti aperti alla comunità al fine di promuovere e divulgare la cultura giuridica sugli strumenti a protezione delle persone fragili e per la realizzazione del c.d. Durante e Dopo di Noi;
 - pubblicazione di un breve manuale sugli strumenti giuridici del Durante e Dopo di Noi;
 - attivazione di uno sportello di prima consulenza legale gratuita, in tema di protezione delle persone fragili e realizzazione del c.d. Durante e Dopo di Noi, rivolto al territorio;

- attivazione di un corso gratuito aperto alla comunità avente lo scopo di diffondere la conoscenza dello strumento giuridico dell'amministrazione di sostegno, sensibilizzando la collettività sul valore di questa figura così da reperire soggetti volontari che, adeguatamente formati ed informati, possano assumere l'incarico di amministratore di sostegno per persone fragili;
 - organizzazione di incontri gratuiti aperti alla comunità sui temi legati alla disabilità (disability card, il ruolo del Notaio Rogante nella riforma Cartabia, le ultime pronunce in tema di amministrazione di sostegno)
 - finanziamento di progetti sperimentali, anche insieme ad altri Enti, per favorire l'autonomia delle persone con disabilità a domicilio e nelle attività quotidiane, nei percorsi di accompagnamento all'autonomia, con l'inserimento graduale di tecnologie;
 - avvio della campagna lasciti.
- Sin dalla costituzione, la Fondazione ha valorizzato il ruolo delle Aziende nell'Ente e, comprendendo l'importanza ed il valore aggiunto di un loro coinvolgimento al fine di diffondere sul territorio il concetto di inclusione e di tutela dei diritti delle persone con disabilità, ne ha previsto l'ingresso quali Fondatore Promotore e Fondatore Partecipante.
 - Ai fine di favorire la permanenza e l'ingresso delle Aziende, per come di seguito definite, nella Fondazione, si rende utile individuare e regolamentare i servizi che la Fondazione può rendere nei confronti di detti Fondatori e le modalità di accesso.

Tanto premesso viene approvato il seguente regolamento

**REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE
DEI SERVIZI OFFERTI ALLE AZIENDE DALLA FONDAZIONE**

E

**DEI CRITERI DI ACCESSO PER LE AZIENDE QUALI FONDATORI PROMOTORI E
FONDATORI PARTECIPANTI**

Art. 1

Il presente regolamento disciplina i servizi offerti dalla Fondazione alle Aziende Fondatori Promotori e Fondatori Partecipanti al fine della incentivazione alla permanenza dei Fondatori ed all'ingresso di nuovi Fondatori nonché i criteri di accesso ai servizi medesimi.

Art. 2

Per "Aziende" si devono intendere tutti quei soggetti, Ditte Individuali, Società di Persone, Società di Capitali, Società Cooperative e Consorzi, che svolgono abitualmente attività di produzione e/o commercio di beni e/o servizi nei vari ambiti operativi.

Art. 3

Le Aziende che intendano presentare domanda per chiedere di diventare Fondatori Promotori o Fondatori Partecipanti dovranno impegnarsi a rispettare, nello svolgimento delle proprie attività, un codice etico ed operativo in linea con i principi della Fondazione. L'ammissione nella Fondazione e, ove accettata la domanda, la permanenza dell'Azienda nella qualità di Fondatore sarà strettamente collegata al puntuale rispetto di detti principi.

Art. 4

Alle Aziende Fondatori Promotori e Partecipanti la Fondazione riconosce e garantisce a titolo gratuito il diritto di:

1. utilizzare il logo e la denominazione della "Fondazione Caffè Salato" nelle comunicazioni istituzionali del Fondatore;
2. utilizzare il link di collegamento al sito della Fondazione ai fini della divulgazione della Responsabilità Sociale d'impresa;

3. sponsorizzare la propria attività, merci e servizi agli eventi ed iniziative pubbliche organizzati dalla Fondazione nei tempi e modi di volta in volta concordati con la Fondazione;

Art. 5

Tra la Fondazione e le Aziende Fondatori Promotori e Partecipanti, si potranno sottoscrivere convenzioni per l'accesso agevolato ai beni e servizi erogati dalle Aziende Fondatori nei confronti della Fondazione medesima e degli aderenti alla Fondazione.

Art. 6

La Fondazione e le Aziende Fondatori Promotori e Partecipanti, possono sottoscrivere accordi volti a prevedere l'erogazione di somme da parte dei Fondatori in favore della Fondazione nell'ambito del piano di welfare aziendale.

Art. 7

Gli interessati che intendano richiedere l'erogazione di un servizio o di una attività prestata dalla Fondazione, limitatamente a quelli previsti ai precedenti Artt. 4, 5 e 6 inoltrano al Presidente della Fondazione una richiesta scritta che deve contenere:

- a. dati identificativi del soggetto richiedente e i recapiti per le comunicazioni;
- b. l'attività o il servizio richiesto;
- c. ogni informazione utile a consentire alla Fondazione di elaborare la richiesta nel più breve tempo possibile.

Previa disamina della documentazione inviata, prestati gli eventuali chiarimenti richiesti dalla Fondazione, le decisioni sulla prestazione dell'attività/erogazione del servizio sono assunte dal Consiglio di Amministrazione con delibera motivata e sono inappellabili.

Le delibere di cui al precedente punto devono essere comunicate al richiedente entro 90 giorni dalla presentazione della domanda tramite lettera raccomandata o pec ai recapiti indicati nell'istanza.

Art. 8

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha la facoltà di modificare in qualsiasi momento il presente regolamento.

Le modifiche produrranno effetto dal momento dell'approvazione, fatti salvi gli eventuali accordi e/o eventi in corso.

Art.9

Il presente regolamento entra immediatamente in vigore alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applica lo statuto.